Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

Firenze, 28 novembre 2013

COMUNICATO STAMPA

Due nuove torri evaporative agli Uffizi

Si è svolta lunedì scorso nel piazzale degli Uffizi, sotto gli occhi della cittadinanza, un'operazione

particolarmente spettacolare. In una giornata tersa ma ventosa, e proprio per questo non senza qualche

apprensione, un carro gru dotato di un braccio telescopico estensibile fino a quasi cento metri ha sollevato dal

piazzale fin sui tetti degli Uffizi, due nuove torri evaporative dell'impianto di condizionamento del museo.

Le vecchie torri - collocate venti anni fa, nel corso dei lavori di ricostruzione dopo la tragica esplosione di

via dei Georgofili – infatti non garantivano più la necessaria efficienza dell'impianto.

"Nel complesso vasariano, mentre si procede con ritmi incessanti alla consegna di sale nell'ambito del

progetto dei Nuovi Uffizi – ha detto il Soprintendente per il Polo Museale Fiorentino, Cristina Acidini –,

vanno avanti importanti lavori a livello impianistisco e manutentivo. Sono interventi di particolare

complessità, in considerazione anche del contesto monumentale dove avvengono".

"Si tratta di un episodio - ha detto il Direttore della Galleria degli Uffizi, Antonio Natali -, eclatante e

clamoroso, che appartiene a quel genere di interventi che facciamo senza troppa esibizione, a dimostrazione

che agli Uffizi si lavora spesso anche in silenzio".

"Fu una scelta precisa dell'Amministrazione – ricorda Antonio Godoli, direttore dell'intervento,

affiancato da Antonio Russo responsabile tecnico - che decise allora, come oggi, di servirsi di torri

evaporative per raffreddare l'acqua dell'impianto; un sistema ecologico, che permette di riciclare l'acqua di

cui viene abbassata la temperatura, piuttosto che estrarre l'acqua dai pozzi. Questo infatti, soprattutto nei

mesi estivi con sempre minore disponibilità di risorse idriche, può causare l'abbassamento della falda idrica e

provocare il fenomeno del bradisismo, cioè l'abbassamento del terreno, con possibili pericolosi dissesti a

danno dell'edilizia storica cittadina. Da qui la scelta di affidare a delle modernissime torri evaporative il

raffreddamento dell'acqua che viene utilizzata per il condizionamento della Galleria degli Uffizi".

L'operazione, che si è svolta senza alcun problema e nei tempi previsti, essendo opera manutentiva non

prevista dal Progetto Nuovi Uffizi, è stata interamente condotta e finanziata dal Polo Museale Fiorentino per

circa 90mila euro.

ATTENZIONE

In Area stampa del sito web del Polo Museale Fiorentino, è disponibile una selezione di fotografie

dell'operazione svoltasi lunedì scorso.

D'intesa con il Soprintendente

dr. Marco Ferri

Ufficio Comunicazione

Opera Laboratori Fiorentini Spa – Civita Group

tel. 055-2388721; cel. 335-7259518

@mail: marcoferri.press@gmail.com

Skype: marcoferri58

